

aprile 2022 / n. 44  
Periodico dell' AIS Seguimi ONLUS

# Seguimi News

Poste italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Roma



**5x MILLE**  
all'A.I.S. Seguimi ONLUS

**A.I.S. Seguimi**

**Basta solo una firma per sostenere i nostri progetti. Una scelta che a te non costa nulla!**

codice fiscale dell'AIS  
**97154310581**

SOMMARIO		
<b>EDITORIALE</b>	<b>Dialogo Interreligioso e pace</b> <i>S. E. Gaetano Castello</i>	3
<b>BURUNDI</b>	<b>ONKIDI, rapporto attività 2021</b> <i>Mathernos Bucumi</i>	5
	<b>ONKIDI, informe des actividades 2021</b> <i>Mathernos Bucumi</i>	8
<b>CONGO</b>	<b>UNDONDE (PFDU) rapporto annuale</b> <i>P. Lambert Museka e Anaclet Muyaya Tshiaba</i>	11
<b>SPAGNA</b>	<b>Granito de Paz</b>	19
	<b>Concrucificados con Cristo, con Cristo resucitados</b> <i>Giulia Gutiérrez Lerones</i>	20
	<b>Concrocifissi con Cristo, con Cristo resuscitati</b> <i>Giulia Gutiérrez Lerones</i>	21
<b>ROMA</b>	<b>Il gruppo PAD</b> <i>Mara Muratori</i>	24
	<b>"A cuore aperto" visto da noi</b> <i>Giulia Gariboldi e Cristina Speciale</i>	26
	<b>Un luogo in cui essere felici e amare se stessi: #divergenti</b> <i>Martina Campana</i>	27
<b>NAPOLI</b>	<b>C.B.F.: Un anno di noi</b> <i>Valentina Coppola</i>	28
	<b>Rendiconto annuale sui progetti nei Paesi in via di...</b> <i>a cura della redazione</i>	30
	<b>#Ringraziare voglio</b> <i>a cura della Redazione</i>	32
	<b>Progetti dell'AIS Seguimi in Italia</b>	33
	<b>Progetti dell'AIS Seguimi nei Paesi in Via di Sviluppo</b>	34

#### CENTRI OPERATIVI DELL'AIS SEGUIMI IN ITALIA

##### ROMA

Sede centrale: via Clemente III, 29 - 00167 Roma - Tel./fax: 06 6277806

E-mail: [sedecentrale@aisseguimi.org](mailto:sedecentrale@aisseguimi.org) - Sito Web: [www.aisseguimi.org](http://www.aisseguimi.org)

Centro SolidArt: via G. Bresadola, 66 - 00171 Roma

Tel./Fax: 06 2589661 E-mail: [solidart@aisseguimi.org](mailto:solidart@aisseguimi.org)

##### MODENA

Orizzonti Nuovi: via Zenzalose, 35 - 41051 Montale Rangone (MO)

Tel. 059 530358 Fax 059 530302 E-mail: [orizzontinuovi@aisseguimi.org](mailto:orizzontinuovi@aisseguimi.org)

##### NAPOLI

Centro Famiglia e Vita: corso Garibaldi, 235/a

80055 Portici (NA) Tel. e Fax 081 489573

E-mail: [centrofamigliaevita@aisseguimi.org](mailto:centrofamigliaevita@aisseguimi.org) [sportellofamiglia@aisseguimi.org](mailto:sportellofamiglia@aisseguimi.org)

CBF - Centro per il bambino e la famiglia:

C.so Garibaldi 235/A 80055 Portici (NA)

Tel./fax 081-272724 - E-mail: [cbf@aisseguimi.org](mailto:cbf@aisseguimi.org)

web: [www.tuteladelbambino.org](http://www.tuteladelbambino.org)

Foto di copertina: *Co-costruttori di pace*, di Stella Carella.

Grazie a Massimo, Cristina, Aurora e Tommaso per aver prestato le loro mani alla foto di copertina.

#### Seguimi News

Il periodico *Seguimi News* offre un aggiornamento sulle attività e i progetti dell'AIS Seguimi. AIS significa Associazione di Iniziative Sociali ed è promossa da *Seguimi*, un gruppo ecclesiale di laici nato nel 1965, a Roma. L'AIS Seguimi è membro del CIPSI (Coordinamento Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale).

##### Redazione

*Dino Sbreglia*

*Antonella Muratori*

*Alessandra Plos*

*Giigliola Scintu*

*Francesca Giovannetti*

*Fortunat Lumu*

*Mariette Tshisalu*

*Scholastique Ngonu*

*Aline Nshimirimana*

*Marina Servetti*

*Maria Juliana Gutierrez Lerones*

##### Direttore responsabile

*Vittoria Prisciandaro*

##### Stampa e grafica

**TOP STUDIO s.a.s.**

*via Alessandria 199/b*

*00198 Roma*

Poste Italiane s.p.a. -

Spedizione in abbonamento

Postale D.L. 353/2003

(conv. In L. 27/02/2004 n° 46)

art. 1, comma 2, DCB Roma

Autorizzazione Tribunale di

Roma N° 359/02 del

28/06/2002

السلام MIP שלום PACE 平和 PEACE शांति  
PAIX 和平 PAX FRIEDE EIPHINH VREDE PAZ



27 ottobre 1986, Giovanni Paolo II e i leader delle grandi religioni mondiali si incontrano ad Assisi per dialogare e pregare per la pace.

# Dialogo Interreligioso e pace

di S. E. Gaetano Castello, membro di *Seguimi*

**È** possibile che le religioni possano contribuire allo sviluppo della pace tra i popoli mentre per millenni le diverse fedi sono state motivo di opposizione e vere e proprie guerre? Basta ripensare alle crociate, o alle guerre di religione tra gli stessi cristiani, cattolici e protestanti, nell'Europa del XVI-XVII secolo. E non mancano testimonianze ancora più recenti come nell'intricata e dolorosa vicenda del conflitto in Bosnia-Erzegovina, consumatosi solo qualche decennio fa tra contese politiche e giustificazioni religiose. Non sono mancati analisi storiche e filosofiche che hanno individuato proprio nelle religioni, e in particolare nel monoteismo, una intrinseca natura di opposizione fino all'intolleranza e alla violenza contro "l'altro". Sull'argomento vale la pena rileggere il documento della Commissione teologica internazionale, intitolato *Dio Trinità, unità degli uomini. Il monoteismo cristiano contro la violenza*, frutto di un approfondimento che ha impegnato i teologi nel quinquennio 2009-2014.

A determinare una svolta decisa nei rapporti tra le diverse religioni come fattori importanti per contribuire alla pace tra i popoli ha contribuito, in ambiente cattolico, il Concilio Vaticano II con

documenti noti: dalla *Gaudium et Spes*, alla *Nostra Aetate*, che insieme ai ripetuti interventi del Magistero hanno guidato le chiese di tutto il mondo a curare le relazioni con le altre religioni nella comune ricerca di una pace vera e duratura tra i popoli.

Per limitarci a tempi più recenti, possiamo ricordare quanto sia stato significativo l'incontro interreligioso di Assisi promosso da San Giovanni Paolo II (27 ottobre 1986) che convocò nella città del Poverello i massimi rappresentanti delle chiese cristiane e oltre settanta rappresentanti di altre religioni, un evento che viene ripetuto ogni anno, in diverse città del mondo, per iniziativa della comunità di Sant'Egidio.

Tra le testimonianze dell'anelito ad essere, da uomini di fede, veri costruttori di pace, desidero limitarmi ad alcuni gesti e iniziative di Papa Francesco che hanno suscitato stupore e, talvolta, disappunto. Il 4 febbraio del 2019, durante il suo viaggio apostolico negli Emirati Arabi Uniti, Papa Francesco ha co-firmato il Documento sulla fraternità umana per la pace nel mondo e la convivenza tra i popoli con il Grande Imam di Al-Azhar (Cairo), Ahmad Al-Tayyeb. Il Documento ha affrontato argomenti ripresi e sviluppati nell'Enciclica *Fratelli Tutti* (3 ottobre 2020). Il 21 dicembre 2020 l'Assemblea Generale

delle Nazioni Unite ha designato il 4 febbraio come *Giornata Internazionale della Fratellanza Umana*.

Tutto è nato dall'atteggiamento che Papa Francesco chiede ai cattolici e ai credenti di ogni fede, come si legge in particolare nell'ultima parte di *FT* (Cap. VIII: "Le religioni al servizio della fraternità nel mondo"). Il Papa rileva come le religioni raccolgano secoli di esperienza e di sapienza, e dunque debbano partecipare al dibattito pubblico così come la politica o la scienza (*FT* n. 275). E ciò al fine di immaginare e lavorare insieme per un mondo riconciliato, nella pace. Ciò non significa avviarsi verso il sincretismo religioso; molti pensano ad un amalgama di buoni pensieri e ispirazioni tratti dal meglio delle religioni, un processo più volte prospettato anche nella storia passata. Ancora a conclusione di *FT* Papa Francesco, richiamando quanto già detto in diverse occasioni, ripete che da cristiani non possiamo nascondere l'amore per la nostra identità di discepoli di Gesù Cristo. Non nell'amalgama delle fedi ma nell'incontro delle differenze, animati dal comune anelito di giustizia e di pace possono essere avviati processi, come quello che avvenne quando il poverello di Assisi andò ad incontrare, senza armi e senza difese,

il Sultano Malik-al-Kamil in Egitto, visita che comportò per lui un grande sforzo a motivo della sua povertà, delle poche risorse che possedeva, della lontananza e della differenza di lingua, cultura e religione. La scelta del dialogo chiede la capacità di non sottrarsi alla fatica. Come più volte ha ripetuto Francesco, si tratta di non accostare l'altro come l'estraneo da cui difendersi, l'avversario a cui opporsi per questioni identitarie, spesso prologo o giustificazione per fare dell'altro il nemico da escludere o, peggio, da sopprimere.

Vanno avviati *processi, cammini* fondati sulla ricerca della relazione autentica, fatta di amore per la verità anche sul passato, talvolta doloroso, per riscoprire ciò che radicalmente unisce uomini di diverse fedi, per la pace e la prosperità di tutti, prospettiva che chiede di mettere mano alle grandi ingiustizie che viviamo a livello planetario, dalla spietata aggressione alla natura, ai sistemi economici internazionali. Molti passi sono stati compiuti, altri bisognerà farne per contribuire ad un mondo che non trovi più nell'elemento religioso l'alibi e il sostegno a diverse e talvolta nascoste motivazioni. ■

Papa Francesco e l'imam al-Tayyeb di al-Azhar si baciano dopo aver firmato il documento sulla lotta contro l'estremismo, durante l'incontro al Founder's Memorial ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti, il 4 febbraio 2019.





# ONKIDI, rapporto attività 2021

di Mathernos Bucumi, segretario di ONKIDI e membro di Seguimi

**Le attività di aiuto allo sviluppo del Gruppo Seguimi in Burundi sono affidate alla ONG locale ONKIDI - Organisation Nkurikira pour Initiatives de Développement Intégral; «Nkurikira» vuol dire «Seguimi». Ong fondata alla fine degli anni novanta dalla Comunità Seguimi in Burundi per promuovere lo sviluppo locale in modo sostenibile, valorizzando a pieno le risorse e le persone del luogo.**

**Q**uesto rapporto descrive le attività svolte in Burundi nell'ambito delle iniziative di solidarietà internazionale dell'A.I.S. Seguimi (ONLUS del Gruppo Seguimi), per il periodo di un anno, precisamente dal mese di gennaio a dicembre 2021. Durante questo periodo, ONKIDI ha proseguito le sue attività di tutoraggio e di cura dei bambini e dei giovani vulnerabili, delle madri sole a suo carico, nonché lo sviluppo istituzionale. In particolare, le attività che sono state svolte hanno riguardato la scolarizzazione, il sostegno psicosociale, l'assistenza sanitaria, il sostegno alimentare per i giovani più bisognosi, la formazione di madri sole in VSLA (Village Saving Loan Association), soprattutto sull'allevamento di polli, la formazione del personale dell'ONKIDI e di alcuni membri di Seguimi.

## 1. Scolarizzazione

Il settore della scolarizzazione comprende tutto il lavoro di identificazione dei ragazzi e delle ragazze che si trovano nell'impossibilità di continuare gli studi, soprattutto a causa della situazione precaria in



Mathernos

cui vivono ragazze e ragazzi. Le loro situazioni precarie riguardano il fatto di essere orfani abbandonati o in una situazione di grande miseria dei genitori. ONKIDI determina all'inizio di ogni anno il numero di ragazzi che può sostenere, visto che ce ne sono tanti che sono in queste situazioni. Poi, l'attività di

ONKIDI prosegue con l'acquisto e la distribuzione del materiale scolastico (come quaderni, penne, divise scolastiche, ecc.), ma anche l'abbigliamento intimo e degli assorbenti per le ragazze. All'inizio di ogni trimestre, l'ONKIDI procede al pagamento delle tasse scolastiche per ciascuno.

In particolare, nell'ambito della scolarizzazione si informa che 99 giovani vulnerabili, di cui 52 nella scuola fondamentale (elementare e media) e 47 nelle superiori sono stati sostenuti. Durante l'anno 2021 alle superiori ci sono stati 30 ragazze e 22 ragazzi, mentre alla scuola fondamentale (elementare e medie) ci sono stati 17 ragazze e 30 ragazzi.

In termini di successo, 34 giovani della scuola



Bambini e ragazzi dopo la distribuzione del kit scolastico dell'ONKIDI.

fondamentale sono avanzati di classe, tra cui 19 ragazze e 15 ragazzi, mentre alle superiori, 38 giovani sono avanzati in classe successiva, tra cui 14 ragazze e 24 ragazzi.

Si fa presente che i corsi di sostegno sono stati impartiti ai giovani nelle classi alla fine del ciclo fondamentale e dell'ultima classe delle superiori. 17 giovani hanno beneficiato di corsi di sostegno, di cui 6 del ciclo fondamentale (4 ragazze e 2 ragazzi) e 11 dell'ultima classe delle superiori (3 ragazze e 8 ragazzi).

Va notato che 19 giovani hanno terminato la scuola superiore (7 ragazze e 12 ragazzi) e 11 della scuola fondamentale (elementare e media) sono avanzati nel ciclo superiore (3 ragazze e 8 ragazzi).

È importante notare che gli ex giovani di ONKIDI (coloro che ormai hanno finito gli studi superiori) aiutano molto nella distribuzione del kit scolastico per i ragazzi sostenuti dall'ONKIDI. Il materiale scolastico è costituito da quaderni, uniformi, penne, cartelle, scatole matematiche, quaderni di corrispondenza, giornali di classe, macchine calcolatrici, doghe e matite.

Nell'ambito della scolarizzazione, l'uso della biblioteca dell'ONKIDI è un altro sostegno per i nostri ragazzi, e per coloro che si trovano nei quartieri limitrofi. Essi vengono a prendere in prestito i libri di lettura che devono consegnare una settimana dopo. Un sistema di controllo dei libri è stato istituito dagli stessi ragazzi ed ogni persona che vi entra deve portare un badge con il suo nome e il logo dell'ONKIDI.

## 2. Supporto psicosociale

Si comunica che 58 giovani hanno ricevuto una formazione su vari temi. Sono state effettuate visite scolastiche per 70 giovani, di cui 33 ragazze e 37 ragazzi, e visite familiari per 69 giovani, di cui 38 ragazzi e 31 ragazze. I giovani assistiti da ONKIDI ricevono almeno una visita dello psicologo in famiglia e un'altra a scuola una volta all'anno. Lo scopo di questa visita è prendere coscienza della situazione o del comportamento del bambino in famiglia e a scuola.

Un campo di lavoro è stato realizzato dai giovani di ONKIDI per sistemare un luogo dove verranno costruiti gli uffici del capo del distretto, che ospita la sede di ONKIDI. Si informa che 63 giovani, di cui 26 ragazze e 37 ragazzi, hanno potuto prendere parte a

questa attività.

Nel luglio 2021 ONKIDI ha organizzato un campo di lavoro per i giovani in cura. Questo campo di lavoro consisteva nella preparazione di un luogo dove sarebbe costruito l'ufficio del capo del quartiere di Carama. Si precisa che gli uffici di ONKIDI sono in questo stesso distretto di Carama. Questo campo di lavoro manuale è durato tre giorni e il quarto giorno è stato dedicato alla formazione sul comportamento patriottico dei giovani e alla lotta alla pandemia di Covid-19, grazie alla buona collaborazione di ONKIDI con altre istituzioni del Paese. Le attrezzature, come zappe, carriole, ganci da potatura, rastrelli e pale, utilizzate durante questo campo di lavoro sono state prestate dalla Croce Rossa del Burundi.

Nell'ambito della socializzazione in ONKIDI, i giovani condividono un pasto dopo la sessione di allenamento. Poiché la maggior parte di loro non si conosce, vengono coinvolti nella preparazione del pasto sbucciando le banane e le patate o selezionando il riso, prima dell'inizio della formazione. Durante queste attività, ne approfittano per stare insieme e per parlare.

## 3. Salute

L'assistenza sanitaria è stata assicurata a 96 giovani, di cui 58 maschi e 38 femmine, e copre il pagamento delle consulenze, visite mediche, l'acquisto di farmaci, il ricovero e l'acquisto di occhiali.

## 4. Sostegno alimentare

Il contributo del sostegno alimentare è stato assicurato a 26 giovani più vulnerabili, che non hanno un'altra persona a sostenerli, in particolare nel campo nutrizionale. Sono giovani orfani o giovani con un solo genitore anziano molto vulnerabile. Pertanto, per garantire l'accesso alla scuola a questi giovani, ONKIDI contribuisce con una quota mensile per ogni bambino ritenuto in maggiore difficoltà rispetto agli altri.

## 5. Supporto alle madri single

ONKIDI ha organizzato a Gatumba corsi di formazione sull'allevamento di polli e VSLA (Village Saving Loan Association) per madri single, in particolare sono state formate per 10 madri single di Gatumba. La zona di Gatumba è stata colpita dalle inondazioni e ha reso la vita difficile agli abitanti di



Dopo la distribuzione degli attestati al personale di ONKIDI, ad alcuni membri di Seguimi che hanno seguito la formazione su "Il ciclo del progetto e la mobilitazione dei fondi".

questa località. Dopo la formazione, queste madri single hanno formato un'associazione di credito e risparmio. ONKIDI provvederà a dare loro una ventina di galline (23 ovaiole) entro la fine di febbraio 2022 per garantire la loro emancipazione.

Inoltre, le studentesse che sono anche madri single, respinte dalle loro famiglie, a seguito di gravidanze avute durante la scuola, vengono ospitate nel Centro di accoglienza la "Casa Luciana". Nel corso del 2021 sono state accolte 8 madri single, in stato di gravidanza, di cui una in grave stato psicologico, perché ha negato la gravidanza per trauma di tale stato. Al Centro vengono accolte, ascoltate e accompagnate psicologicamente per ritrovare l'equilibrio emotivo. Sono state effettuate almeno 2 visite prenatali per tutte le 8 madri single del centro. Le attrezzature per la maternità (vestiti e coperte per neonati, asciugamani, bacinelle, sigilli, pannolini per i neonati, ecc.) sono state concesse a ciascuna madre single e l'assistenza sanitaria per 4 ammalate è stata sostenuta dal Centro. Durante il parto sono assistite dal personale del Centro ed è stata anche interpellata un'assistenza esterna temporanea, quando il personale è sopraffatto da altre attività. Nei primi tre mesi viene concessa una sessione di 1h-1h30/settimana a ciascuna madre single. Sono state effettuate due sessioni di allenamento o dinamiche di gruppo a settimana. Gestiscono da sole i propri figli con tutte le relative cure. Presso il Centro è stata svolta formazione in arti culinarie e imprenditorialità per madri single. Ad ogni madre che entra nel Centro viene presentato un programma di lavori domestici a cui attenersi.

## 6. Formazione del personale e dei membri di ONKIDI

Durante l'anno 2021 sono state svolte le seguenti formazioni: dal 31 maggio al 3 giugno 2021: il personale ONKIDI - assistito da un esperto - ha sviluppato un manuale di procedura amministrativa specifico; dal 28 giugno al 5 luglio 2021: 13 membri ONKIDI - compreso il personale - sono stati formati: 6 donne e 7 uomini hanno sviluppato un piano strategico triennale ONKIDI; dal 12 al 16 luglio 2021: grazie al finanziamento dello SCIAF (Scottish Catholic International Aid Found), 17 membri di ONKIDI, compreso il personale, sono stati formati sul ciclo del progetto e sulla strategia di raccolta fondi. Questa formazione è stata fatta per 8 donne e 9 uomini.

Infine, si fa presente che la politica di protezione dei bambini e degli adulti vulnerabili è stata aggiornata dal personale di ONKIDI.

## COLLABORAZIONE E PARTNERSHIP

ONKIDI è in collaborazione con vari partner, in particolare con il Ministero dei Diritti Umani, Affari Sociali e Genere, che continua a sostenere le opere di ONKIDI concedendo sussidi annuali di 900.000 Fbu; l'Associazione delle Iniziative Sociali di Seguimi (AIS/Seguimi) a Roma, che ha sostenuto moralmente, materialmente e finanziariamente le iniziative di ONKIDI sin dalla sua creazione; la Schotland Catholic International Aid Found (SCIAF), che ha sostenuto la maggior parte delle attività di ONKIDI dal 2014, ma che purtroppo ha appena sospeso i finanziamenti con l'anno 2021. L'Ambasciata degli Stati Uniti d'America ha concesso un sostegno finanziario al progetto delle madri single. ONKIDI è in buona collaborazione con le associazioni locali, tra cui la Croce Rossa del Burundi, Nduwamahoro, Caritas Burundi.

## RISORSE

ONKIDI opera nei propri locali che comprendono gli uffici, una biblioteca e un'ampia sala polivalente per le attività culturali e la supervisione dei giovani. Ha abbastanza spazio per raccogliere altri progetti di costruzione futuri. I volontari di Seguimi (SUIS-MOI) intervengono ogni volta che ci sono attività di ONKIDI che richiedono lavoro volontario.

## SFIDE

Molti giovani chiedono sostegno a ONKIDI in un momento in cui i mezzi finanziari disponibili sono insufficienti per soddisfare tutte le richieste. ONKIDI necessita di un mezzo di trasporto per le attività che svolge ed ha un progetto per costruire un centro multiservizi, ma si trova ad affrontare la mancanza di fondi. Inoltre, ha bisogno di numerosi donatori per raggiungere la maggior parte dei suoi obiettivi.

ONKIDI è soddisfatta dei risultati raggiunti per l'anno 2021. In particolare, la collaborazione di ONKIDI con i suoi partner, tra cui: AIS Seguimi, Granito de Paz, SCIAF, Ministero della Solidarietà Nazionale, Diritti Umani e Genere, Ambasciata degli Stati Uniti d'America, Croce Rossa del Burundi, è stata di grande importanza nello svolgimento di tutte le attività sopra menzionate. ■

# ONKIDI, informe des actividades 2021

por Mathernos Bucumi, secretario de ONKIDI y miembro de Seguimi

**Las actividades de ayuda al desarrollo del Grupo Sigueme en Burundi están realizadas por la ONG local ONKIDI - Organisation Nkurikira pour Initiatives de Développement Intégral; "Nkurikira" significa "sigueme". ONG fundada a finales de los noventa por la comunidad Sigueme en Burundi para promover el desarrollo local de forma sostenible, aprovechando al máximo los recursos y las personas locales.**

**E**ste informe describe las actividades realizadas en Burundi como parte de las iniciativas de solidaridad internacional de la A.I.S. Seguimi (ONLUS del Grupo Seguimi) en colaboración con Granito de paz, por el período de un año, precisamente de enero a diciembre de 2021. Durante este período, ONKIDI continuó con sus actividades de tutoría y atención a niños y jóvenes vulnerables, madres solteras a su cargo. En particular, las actividades que se llevaron a cabo se refirieron a la escolarización, el apoyo psicosocial, la atención de la salud, el apoyo alimentario a los jóvenes más necesitados, la formación de madres solteras en VSLA (Village Saving Loan Association), especialmente en la cría de pollos, la formación del personal de ONKIDI y algunos miembros de Seguimi.

## 1. Escolarización

El sector de la escolarización comprende todo el trabajo de identificación de los niños y niñas que no pueden continuar con sus estudios, especialmente por la precaria situación en la que vive el niño(a). Las situaciones precarias se refieren al hecho de ser huérfano, de ser un niño abandonado (a) o de una situación de gran miseria parental.

ONKIDI determina al inicio de cada año el número de niños que puede mantener, dado que son muchos los que se encuentran en estas situaciones. Luego, la actividad de ONKIDI continúa con la compra y distribución de material escolar (como cuadernos, bolígrafos, uniformes escolares, etc.), pero también ropa interior y toallas higiénicas para niñas. Al inicio de cada trimestre, ONKIDI procede al pago de la matrícula escolar de cada niño.

En particular, en el contexto de la escolarización, 99 jóvenes vulnerables, de los cuales 52 en la escuela fundamental (primaria y secundaria) y 47 en la escuela secundaria fueron apoyados. Durante el año 2021 en la escuela secundaria había 30 chicas y 22 chicos, mientras que en la escuela básica (primaria y secundaria) 17 chicas y 30 chicos.

En términos de éxito, 34 jóvenes de la escuela

fundamental avanzaron en clase, entre ellos 19 chicas y 15 chicos, mientras estaban en la escuela secundaria, 38 jóvenes avanzaron a la siguiente clase, entre ellos el 14 chicas y 24 chicos.

Cabe señalar que los cursos de apoyo se impartieron a los jóvenes en las clases de fin de ciclo fundamental y en el último grado de bachillerato. 17 jóvenes se beneficiaron de cursos de apoyo, de los cuales 6 del ciclo fundamental (4 niñas y 2 niños) y 11 del último año de secundaria (3 chicas y 8 chicos).

Cabe señalar que 19 jóvenes han terminado la escuela secundaria (7 chicas y 12 chicos) y 11 de la escuela fundamental (primaria y secundaria) avanzaron al ciclo superior (3 niñas y 8 niños).

Es importante señalar que los ex jóvenes de ONKIDI (los que ahora terminaron la secundaria) ayudan mucho en la distribución del kit escolar para los niños apoyados por ONKIDI. El material escolar estuvo compuesto por cuadernos, uniformes, bolígrafos, carpetas, cajas de matemáticas, cuadernos de correspondencia, periódicos de clase, máquinas de calcular, tablillas y lápices. Es importante señalar que los antiguos jóvenes de ONKIDI (en particular, los que han terminado la educación secundaria) ayudan sobre todo en el embalaje y distribución del kit escolar destinado a los jóvenes atendidos.

En el contexto de la escolarización, el uso de la biblioteca ONKIDI es un apoyo más para nuestros niños, pero también para los niños que están en los barrios cercanos. Vienen a pedir prestados libros de lectura que tienen que entregar una semana después. Se instaló un sistema de control de libros por parte de los propios niños y cada persona que ingrese debe llevar una credencial con su nombre y el logo de ONKIDI.

## 2. Apoyo psicosocial

58 jóvenes recibieron formación en diversos temas. Se realizaron visitas escolares para 70 jóvenes, de los cuales 33 chicas y 37 chicos, mientras que se realizaron visitas familiares para 69 jóvenes, de los cuales el 38 chicos y 31 chicas. Los jóvenes atendidos por ONKIDI reciben al menos una visita familiar y otra en la escuela por parte del psicólogo

una vez al año. El objetivo de esta visita es conocer la situación o el comportamiento del niño en la familia o en la escuela.

Los jóvenes de ONKIDI crearon un campo de trabajo donde pudieron habilitar un lugar donde se construirán las oficinas de la cabecera de distrito, que alberga la sede de ONKIDI.

63 jóvenes, de los cuales el 26 niñas y n. 37 jóvenes pudieron participar en esta actividad.

En julio de 2021 ONKIDI organizó un campo de trabajo para jóvenes tutelados. Este campo de trabajo consistió en la preparación de un lugar donde se construiría la oficina de la cabecera del distrito de Carama. Cabe señalar que las oficinas de ONKIDI se encuentran en este mismo distrito de Carama. Este campo de trabajo manual tuvo una duración de tres días y el cuarto día se dedicó a formar sobre el comportamiento patriótico de los jóvenes y la lucha contra la pandemia del Covid-19, gracias a la buena colaboración de ONKIDI con otras instituciones del país. El equipo utilizado durante este campo de trabajo fue prestado por la Cruz Roja de Burundi, como azadas, carretillas, podaderas y rastrillos y palas.

Como parte de la socialización juvenil ONKIDI, los jóvenes comparten una comida después de la sesión de formación. Como la mayoría de ellos son desconocidos, participan en la preparación de la comida pelando plátanos o papas o seleccionando el arroz antes de que comience el entrenamiento. Durante estas actividades, aprovechan para conocerse y conversar.

### 3. Salud

La asistencia sanitaria estaba asegurada a 96 jóvenes, de los cuales 58 hombres y 38 mujeres, y cubre el pago de consultas médicas, exámenes médicos, compra de medicamentos, hospitalización y compra de anteojos.

### 4. Apoyo alimentario

La contribución del apoyo alimentario ha sido asegurada a 26 jóvenes más vulnerables, que no cuentan con otra persona que los apoye, especialmente en el ámbito nutricional. Son jóvenes huérfanos o jóvenes con un solo padre anciano muy vulnerable. Por ello, para garantizar el acceso a la escuela de estos jóvenes, ONKIDI aporta una cuota mensual por cada persona que se considere con mayor dificultad que los demás.

### 5. Apoyo a madres solteras

ONKIDI ha organizado en Gatumba cursos de formación sobre crianza de pollos y VSLA (Village Saving Loan Association) para madres solteras, en particular fueron preparada para el 10 madres solteras de Gatumba. La zona de Gatumba fue azotada por las inundaciones y dificultó la vida de los habitantes de esta localidad. Después de la formación, estas madres solteras formaron una asociación de ahorro y crédito. ONKIDI tiene previsto entregarles una veintena de gallinas (23 ponedoras) a finales de febrero de 2022 para asegurar su emancipación.

Además, en el centro de acogida “Casa Luciana” se acoge a alumnas que también son madres solteras, rechazadas por sus familias tras embarazos en el



Madri single con trainer, coordinatore e psicologo, dopo la formazione VSLA.

colegio. En el transcurso del 2021, 8 madres solteras, embarazadas, una de ellas en estado psíquico grave, por negar el embarazo por traumatismo de ese estado. En el Centro son acogidos, escuchados y acompañados psicológicamente para recuperar el equilibrio emocional, al menos 2 consultas prenatales para todas. A cada madre soltera se le otorgó equipo de maternidad (tanga, ropa y frazadas para bebés, toallas, palanganas, sellos, pañales para bebés, etc.) y asistencia médica para las 4 enfermas fueron apoyadas por el Centro. Durante el parto son asistidas por el personal del Centro y también se ha solicitado asistencia externa temporal, cuando el personal está desbordado por otras actividades. En los tres primeros meses a cada madre soltera se le concede una sesión 1h-1h30/semana y se han realizado dos sesiones de formación o dinámicas de grupo/semana. Manejan solas a sus hijos con todos los cuidados correspondientes. En el Centro se realizaron formaciones en artes culinarias y emprendimiento para madres solteras. A toda madre soltera que ingresa al Centro se le presenta un horario de tareas del hogar a seguir.

## 6. Formación del personal y miembros de ONKIDI

Durante el año 2021 se llevaron a cabo las siguientes formaciones: del 31 de mayo al 3 de junio de 2021: personal de ONKIDI -asistido por un experto-elaboró un manual de procedimientos administrativos específico; del 28 de junio al 5 de julio de 2021: 13 miembros de ONKIDI, incluido el personal, fueron formados en el desarrollo de un plan estratégico. de los cuales 6 mujeres y 7 hombres desarrollaron un plan estratégico de ONKIDI de tres años; del 12 al 16 de julio de 2021: gracias a la financiación de SCIAF (Scottish Catholic International Aid Found), 17 miembros de ONKIDI, incluido el personal, recibieron clases sobre el ciclo del proyecto y la estrategia de recaudación de fondos. Esta formación se realizó para 8 mujeres y 9 hombres. Finalmente, cabe señalar que la política de protección de niños y adultos vulnerables ha sido actualizada por el personal de ONKIDI.

## COLABORACIÓN Y ASOCIACIÓN

ONKIDI está en colaboración con varios socios, en particular con: el Ministerio de Derechos Humanos, Asuntos Sociales y Género, que continúa apoyando los trabajos de ONKIDI mediante la concesión de subvenciones anuales de Fbu 900.000; la Asociación de Iniciativas Sociales de Seguimi (AIS/Seguimi) en Roma y Granito de Paz en Palencia, que han apoyado moral, material y económicamente las iniciativas de ONKIDI desde su creación; Schotland Catholic International Aid Found (SCIAF), que acaba de apoyar la mayoría de las actividades de ONKIDI desde 2014, pero que lamentablemente acaba de suspender la financiación con el año 2021. La Embajada de los Estados Unidos de América acaba de otorgar apoyo financiero para las madres solteras. proyecto.

ONKIDI mantiene una buena cooperación con las asociaciones locales, incluidas la Cruz Roja de Burundi, Nduwamahoro, Caritas Burundi.

## RECURSOS

ONKIDI funciona en sus instalaciones que incluyen oficinas, una biblioteca y una gran sala polivalente para actividades culturales y la supervisión de jóvenes. Tiene suficiente espacio para ayudar con otros proyectos de construcción futuros. Los voluntarios de Seguimi (SUIS-MOI) intervienen siempre que haya actividades de ONKIDI que requieran trabajo voluntario.

## RETOS

Muchos jóvenes están pidiendo apoyo a ONKIDI en un momento en que los medios económicos disponibles son insuficientes para atender todas las solicitudes. ONKIDI necesita un medio de transporte para las actividades de descenso terrestre y tiene un plan para construir un centro de servicios múltiples, pero se enfrenta a la falta de fondos.

Además, necesita numerosos donantes para lograr la mayoría de sus objetivos.

ONKIDI está satisfecha con los resultados obtenidos para el año 2021. En particular, la colaboración de ONKIDI con sus socios, entre ellos: AIS Seguimi, Granito de Paz, SCIAF, Ministerio de Solidaridad Nacional, Derechos Humanos y Género, Embajada de los Estados Unidos de América, Burundi Red Cross, fue de gran importancia en la realización de todas las actividades antes mencionadas. ■



# UNDONDE (PFDU)

## Rapporto annuale 2021 Repubblica Democratica del Congo

di P. Lambert Museka, membro di *Seguimi* e responsabile giuridico PFDU e  
Anaclet Muyaya Tshiaba, Direttore Tecnico

Le attività di aiuto allo sviluppo del Gruppo *Seguimi* a Kananga (RDC) sono affidate alla ONG locale “Progetto di Formazione e di Sviluppo UNDONDE”, in sigla francese P.F.D.U., dove Undonde significa *Seguimi* in lingua locale. Ong fondata alla fine degli anni novanta dalla Comunità *Seguimi* in Congo per promuovere lo sviluppo locale in modo sostenibile, valorizzando a pieno le risorse e le persone del luogo. Operativo da più 20 anni, sostenuto dall'Italia dall'A.I.S. *Seguimi* ONLUS del Gruppo *Seguimi*, Il P.F.D.U. è organizzato in una struttura multi-settoriale che comprende i Servizi Sanitari, l'Istruzione Primaria e Secondaria e l'ambito dello Sviluppo Agricolo e dell'Allevamento.

### RAPPORTO DI ATTIVITÀ 2021

Questo rapporto descrive le attività svolte in Repubblica Democratica del Congo nei settori delle iniziative di solidarietà dell'A.I.S. *Seguimi* ONLUS del Gruppo *Seguimi*, per il periodo di un anno, precisamente dal mese di gennaio a dicembre 2021. Nel perseguimento della sua missione, che è di aiutare la popolazione, questo rapporto presenta le diverse attività svolte e i servizi forniti in ciascuna delle differenti aree di intervento: sanità, formazione scolastica, centro agro-zootecnico. In questi settori complessivamente si sono ottenuti i seguenti risultati. Per la sanità in particolare nel Centro di Sanità sono stati trattati molti casi, tra questi: 10.954 cure, 989 parti, 1.183 interventi di sensibilizzazione ed educazione alla pianificazione delle nascite, 890 BCG (antitubercolosi) - Vaccinazione contro la poliomie-



La posa della prima pietra per la costruzione del centro sanitario Kalembe Mulumba

lite, ecc. Mentre nell'ospedale secondario di Kalemba Mulumba il numero totale di malattie trattate per l'anno 2021 è stato di 3.511, sia di maschi che di femmine.

Per la formazione scolastica si registra nel complesso scolastico UNDONDE di Kalemba Mulumba, nel ciclo primario, all'inizio dell'anno si sono iscritti 422 allievi, di cui ben 65 hanno abbandonato la scuola durante l'anno.

Nel ciclo secondario di questa scuola all'inizio dell'anno il numero totale di allievi che ha frequentato la scuola è stato di 247 gli alunni (di cui 158 maschi, ovvero il 64% e 89 femmine, ovvero il 36%). Di questi 188 alunni hanno completato gli studi, mentre 59 allievi hanno abbandonato gli studi, di cui 45 maschi, ovvero il 18%, e 14 femmine, ovvero il 6%. Questa situazione è legata alla mancanza di follow-up e alla povertà di alcuni genitori che non sono in grado di coprire le tasse scolastiche dei propri figli.

Nell'Istituto Tecnico Medico UNDONDE di Kalemba Mulumba invece all'inizio dell'anno il numero totale di allievi, maschi e femmine, è stato di 141 (79 femmine, ovvero il 56% e 62 maschi, ovvero il 44%), di cui 19 hanno abbandonato gli studi, precisamente 9 maschi, ovvero il 47%, e 10 femmine, o 53%. Questa situazione resta legata, come di consueto, alla povertà di alcuni genitori che non sono in grado di sostenere gli studi dei propri figli.

Per ulteriori approfondimenti segue una relazione più dettagliata sulle differenti aree di intervento.



La facciata del nuovo centro sanitario Kalemba Mulumba il giorno dell'inaugurazione



Una madre e le sue figlie gemelle nel reparto maternità del centro sanitario Kalemba Mulumba

## I. SANITÀ

Nell'ambito del settore della sanità, servizio reso alla popolazione, ci sono due strutture sanitarie che funzionano separatamente per raggiungere i propri obiettivi: il Centro Sanitario e l'Ospedale di Kalemba Mulumba.

Nel Centro Sanitario l'assistenza sanitaria di base riguarda le malattie comuni, come il parto senza complicazioni, le vaccinazioni, ecc., i casi che eccedono questo livello di cura o che richiedono un intervento più specializzato sono riferiti all'ospedale secondario Kalemba Mulumba.

Nell'ambito della partnership con la "KADIMA Foundation", una ong locale, il nostro Centro sanitario ha beneficiato dall'UNHCR (Alto Commissario per i Rifugiati) di un nuovo edificio costruito da questa organizzazione e delle attrezzature mediche per la sua rivitalizzazione.

I lavori sono iniziati con la posa della prima pietra il 4 dicembre 2020 e l'inaugurazione del nuovo centro sanitario è avvenuta il 26 agosto 2021.

A differenza di tutti gli anni passati, il centro sanitario Kalemba Mulumba opera in una struttura completa e



autonoma e conta di 11 operatori, precisamente ci sono: 5 infermieri (di cui 3 donne e 2 uomini), 1 addetto alla reception, 1 ostetrica, 1 animatore di comunità, 1 cameriera, 1 ufficiale di igiene, 1 sentinella.

Tra alcune attività tecniche realizzate dal centro sanitario Kalembe Mulumba ci sono: 10.954 cure, 989 parti, 1.183 interventi di sensibilizzazione ed educazione alla pianificazione delle nascite, questa attività si svolge spesso presso il centro sanitario Kalembe Mulumba sotto forma di educazione popolare, 890 BCG (antitubercolosi) - Vaccinazione contro la poliomielite, ecc.

Tra le malattie più comuni trattate: diarrea (87 casi), polmonite (39 casi), diabete (26 casi), ipertensione (17 casi), infezioni urinarie (192 casi), infezioni sessualmente trasmissibili (109 casi), aborti (9 casi), febbre tifoide (29 casi), malaria semplice (n. 3.655 casi), infezioni neonatali (13 casi), malnutrizione acuta moderata (109 casi), malnutrizione acuta grave (267 casi) e HIV/AIDS (39 casi).

Tra i servizi organizzati dal Centro ci sono la maternità, la consulenza prenatale e prescolare, reparto di igiene e pulizia, servizio di alimentazione

per neonati e bambini piccoli (Anje) e giardinaggio, cure, screening dei bambini, gestione dei casi di malnutrizione moderata, acuta e grave, screening e cura delle persone affette da HIV/AIDS, pianificazione familiare, assistenza medica ai sopravvissuti a violenze sessuali ed ecografia ostetrica.

Tra le difficoltà riscontrate ci sono la non funzionalità del servizio di laboratorio per mancanza di microscopio, la mancanza d'acqua (ma la stessa organizzazione dell'UNHCR sta completando la perforazione di un pozzo d'acqua nel recinto del centro sanitario) e l'esaurimento delle scorte di medicinali.

Per il futuro tra gli obiettivi prefissati ci sono quelli di fornire al centro sanitario Kalembe Mulumba un tubo verticale per fornire acqua potabile ai pazienti (in fase di completamento) e realizzare un edificio separato che possa ospitare il reparto maternità per una maggiore comodità per le gestanti e per chi partorisce.

**Nell'Ospedale Secondario di Kalembe Mulumba** lavorano 36 operatori, in particolare: 6 medici (di cui 5 maschi e 1 femmina), 1 amministratore delegato, 13 infermieri (di cui 6 maschi e 7 femmine), 4 assistenti di laboratorio (di cui 1 maschio e 3 femmine), 1 ostetrica, 1 matrona, 1 cassiere, 1 segretario, 5 persone addette alla stanza, 3 sentinelle.

Tra i servizi organizzati presso questo ospedale ci sono la pediatria con la branca della neonatologia, medicina interna, chirurgia (diversi casi due volte a settimana, salvo emergenze), gineco-ostetricia: maternità, consulenza prenatale (CPN), consulenza post-natale (CPON) e laboratorio.

Tra le malattie trattate ci sono stati in totale 3.511 casi, di cui sotto ai 5 anni 496 casi per i maschi e 724 casi per le femmine e superiori ai 5 anni 867 casi per i maschi e 1.424 casi per le femmine. Diverse le patologie, tra cui malaria, tifo, influenza, infezione



Durante la consultazione prenatale presso il centro sanitario Kalembe Mulumba



respiratoria acuta (ARI), polmonite, infezione del tratto urinario, tubercolosi, asma, bronchite, aids, ipertensione sanguigna, diabete, gastrite, sanguinamento gastrointestinale, anemia, diarrea semplice, diarrea con disidratazione, iperplasia prostatica benigna, cancro alla prostata, problemi della pelle, cirrosi, neoplasia cervicale, cancro cervicale, violenza di genere (GBV), problema respiratorio, peritonite, appendicite, ernia, cisti ovarica, idrocele, lipoma, taglio cesareo, aborto, gravidanza extra-uterina e rottura uterina.

Tra le difficoltà riscontrate ci sono la mancanza di mezzi finanziari; scarsità di scorte di medicinali e di spazi per i pazienti.

Per il futuro, gli obiettivi posti sono di intraprendere la riabilitazione del complesso ospedaliero, la costruzione di alcuni nuovi edifici per il suo ampliamento, la realizzazione di una sala riunioni, lavori di manutenzione del pozzo d'acqua esistente, fornitura di attrezzature mediche, potenziamento impianto elettrico impianto fotovoltaico (energia solare), la



ristrutturazione di tutti gli arredi degli uffici amministrativi per rendere più funzionale il centro ospedaliero e la riqualificazione del personale infermieristico.

## II. INSEGNAMENTO

Il Progetto di Formazione e Sviluppo UNDONDE conta quattro strutture: la Scuola Secondaria UNDONDE di primo grado a Kalemba Mulumba, l'Istituto Tecnico Medico UNDONDE a Kalemba Mulumba, la Scuola Secondaria UNDONDE di secondo grado a Bena Mande e la Scuola Primaria UNDONDE a Kalemba Mulumba.

A proposito di questo settore, nell'ambito del progetto *"In gamba, ragazzi! Emancipazione e autonomia dei minori svantaggiati nella RDC"*, promosso dall'AIS Seguimi e dalla CAI/NOVA (anno scolastico 2021-2022), il PFDU garantisce - grazie al sostegno tecnico e finanziario del governo italiano - il completamento del ciclo scolastico ai minori che frequentano le



ultime due classi delle sue scuole, primaria e secondaria. Questo grande gesto di solidarietà viene in soccorso ai genitori degli studenti, molti dei quali non hanno i mezzi finanziari per coprire tutte le tasse scolastiche dei propri figli. È in questo modo che il PFDU ha ricevuto le risorse economiche per pagare le tasse universitarie per il primo semestre 2021 (anche quelle per il secondo semestre gennaio/marzo 2022) per 380 studenti frequentanti queste classi finali. Si fa presente che tale sostegno comprende anche la componente tecnica attraverso la distribuzione di materiale scolastico agli studenti delle scuole tecniche per la loro formazione professionale. Si trattava in particolare della distribuzione di kit composti da divise scolastiche, zaini, quaderni e penne per gli studenti del complesso della scuola primaria UNDONDE; kit di guanti, microscopio, termometri, misuratori di pressione sanguigna, siringhe e stivali per gli studenti dell'Istituto medico tecnico (ISTM) UNDONDE; piatti, pentole, cucchiari, coltelli, mestoli, bacinelle, bracieri, forchette e lattine per gli studenti nella sezione Alimentazione; vanghe, tute, zappe, machete, stivali, annaffiatori, caschi per gli studenti della sezione Tecniche Agrarie e macchine per cucire, oltre a tutta l'attrezzatura completa per la sezione Taglio e Cucito. L'impatto sociale di questo progetto, che è stato il primo per il nostro Complesso Scolastico UNDONDE, è stato evidente nella gioia spontanea e nelle espressioni di gratitudine di genitori, studenti e dei loro insegnanti nei confronti dei nostri partner in Italia che vengono ad alleviare il compito troppo pesante per molti genitori, specie quelli che hanno più figli nelle nostre scuole private non sovvenzionate dallo Stato, del pagamento delle tasse scolastiche e di altro materiale tecnico per i propri figli finalisti nei cicli primari e secondari.

Ciò consentirà loro di curare nel miglior modo la scolarizzazione degli altri bambini che sono ancora



Durante la consultazione prescolare presso il centro sanitario Kalemba Mulumba



nelle classi inferiori e anche altri settori della vita delle loro famiglie, come la salute, l'alloggio, l'abbigliamento, ecc.

### **Scuola Secondaria UNDONDE di primo grado**

Questa scuola secondaria ha 5 indirizzi di studio: Pedagogia Generale, o Pedagogiche Umanistiche, (HP), Gestione Commerciale (CG), Biologia-Chimica o Scienze (SC), Tecnica di Taglio e Cucito (TCC), Nutrizione (NUTR) e 1 ciclo generale (7° e 8°).

Sono 460 gli studenti, distribuiti tra i diversi indirizzi scolastici, che hanno concluso l'anno scolastico con successo, mentre 105 hanno abbandonato la scuola (19%), soprattutto a causa della mancanza di mezzi finanziari di alcuni genitori che non sono in grado di sostenere pienamente gli studi dei propri figli. Inoltre, si evince che il numero di studentesse che hanno iniziato l'anno è superiore a quello dei ragazzi. L'anno è iniziato con 565 studenti, di cui 360 ragazze, o il 64%, e 205 ragazzi, o il 36%. A fine anno ci troviamo con n. 460 studenti in totale, di cui 289 studentesse, ovvero il 63%, e 171 studenti maschi,

ovvero il 37%.

Nella scuola ci sono 35 dipendenti, tra cui 1 prefetto e 1 direttore degli studi. Comprende, complessivamente, 7 diplomati di diversa tipologia, di cui 1 donna, 23 laureati, di cui 4 donne e 5 donne D6 (Diploma di Stato di 6 anni post-primaria) dell'opzione taglio e cucito.

Tra le difficoltà incontrate sussistono la scarsità delle dimensioni di aule per poter rispettare la distanza voluta in questo periodo Covid e la mancanza di mezzi finanziari.

Si vorrebbe sostenere maggiormente con i nostri partner la cura dei bambini e valutare la possibilità di ampliare e migliorare le strutture presenti.

### **Istituto Tecnico Medico (ITM)**

L'Istituto Tecnico Medico lavora con indirizzi di studio: laboratorio e ostetricia. Va notato che, a differenza dell'anno scorso, questo Istituto ha operato quest'anno con 3 classi per ciascuna delle sue opzioni, ovvero 1°, 2° e 3° Laboratorio, e 1°, 2° e 3° Ostetricia. Sono 141 gli allievi che si sono iscritti, di cui 79 femmine, ovvero il 56% e 62 maschi, ovvero il 44%,

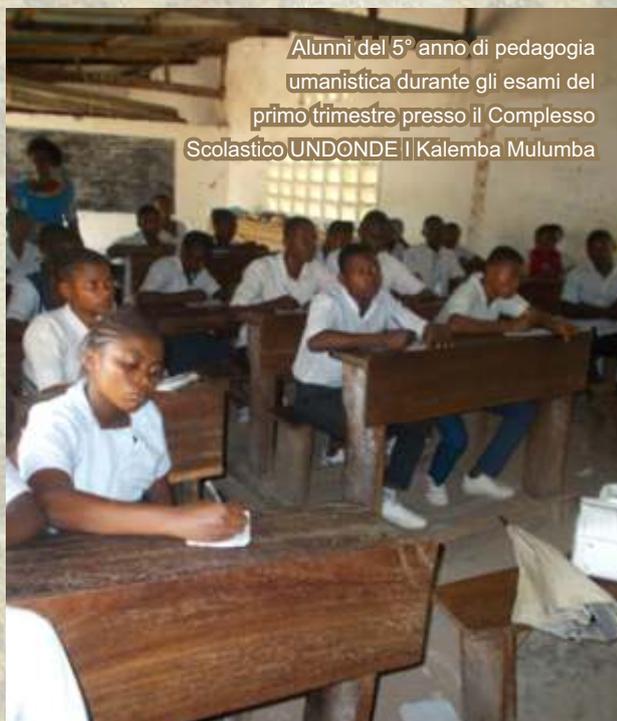
di cui 19 hanno abbandonato gli studi, precisamente 9 maschi, ovvero il 47%, e 10 femmine, o 53%. Questa situazione resta legata, come di consueto, alla povertà di alcuni genitori che non sono in grado di sostenere gli studi dei propri figli.

Durante quest'anno 2021 lo staff della scuola è stato di 25 operatori, di cui 5 amministrativi (1 prefetto, 2 presidi, 1 segretario e 1 governante), di cui 2 donne, 7 insegnanti a tempo pieno, di cui 1 donna e 13 insegnanti part-time.

Tra le difficoltà riscontrate ci sono il bisogno di migliorare le condizioni strutturali e di ampliare la struttura con un laboratorio e una biblioteca.

### **Scuola Primaria**

Questa scuola primaria è composta da 7 classi, di cui 2 classi del primo anno e 1 classe del secondo, terzo,



Alunni del 5° anno di pedagogia umanistica durante gli esami del primo trimestre presso il Complesso Scolastico UNDONDE I Kalemba Mulumba

quarto, quinto e sesto anno.

All'inizio dell'anno si sono iscritti 422 allievi, di cui ben 65 hanno abbandonato la scuola durante l'anno, ovvero il 15%, di cui il 9% dei maschi e il 6% delle femmine. Questa situazione è legata all'istruzione primaria gratuita, auspicata dal Presidente della Repubblica, e che non riguarda le scuole private che sono obbligate ad operare con le tasse scolastiche pagate dai genitori, molti dei quali non possono sostenere gli studi dei propri figli.

Il personale della scuola ha uno staff di 9 operatori, di cui 1 direttore, 1 vicedirettore, 7 insegnanti, di cui 5 donne, ovvero il 71%, e 2 uomini, ovvero il 29%.

Tra le difficoltà riscontrate ricordiamo, come l'anno scorso, che le misure per contrastare la diffusione del

Covid-19 sono insufficienti.

### **Scuola Secondaria**

Questo complesso è composto da tre indirizzi di studio: Pedagogia Generale o Lettere Pedagogiche (PH), Tecnica Agraria o Agraria (AT), Tecnica di Taglio e Cucito (TCC) e un ciclo generale (7° e 8°). Sono stati 247 gli alunni che si sono iscritti, di cui 158 maschi, ovvero il 64% e 89 femmine, ovvero il 36%. Di 247 alunni, 188 hanno completato gli studi, mentre, 59 allievi hanno abbandonato gli studi, di cui 45 maschi, ovvero il 18%, e 14 femmine, ovvero il 6%. Questa situazione è legata alla mancanza di follow-up e alla povertà di alcuni genitori che non sono in grado di coprire le tasse scolastiche dei propri figli.

La scuola ha 19 dipendenti, di cui 1 prefetto e 1 direttore degli studi. In relazione al titolo di studio, sono presenti 2 diplomati di diversa facoltà, 10 laureati, di cui 1 donna e 7 D6 (diplomati di 6 anni di scuola secondaria di secondo grado) di diversa tipologia.

Questa scuola sta attraversando diverse difficoltà, simili all'anno scorso: la difficoltà finanziaria e la mancanza di attrezzature e aule insufficienti rispetto alla richiesta del territorio.

## **III. CENTRO AGRO-TECNICO DI BENA MANDE**

Il Centro agro-tecnico si trova a Bena Mandé, nel comune di Ndesha, ad una distanza di circa 9 km dal paese di Kananga. Le attività di questo Centro si concentrano su due settori principali: agricolo e zootecnico.

### **Settore Agricolo**

In questo ambito notevole è la coltivazione del palmeto che dispone oggi di più di 1.500 palme, di cui più di 1.100 sono ancora giovani e molto produttive. La sua capacità di produzione per quest'anno è stata di 2.332 litri di olio di palma. E questa produzione potrebbe aumentare notevolmente se si potesse disporre di un moderno frantoio per evitare gli sprechi causati dall'estrazione manuale dell'olio di palma.

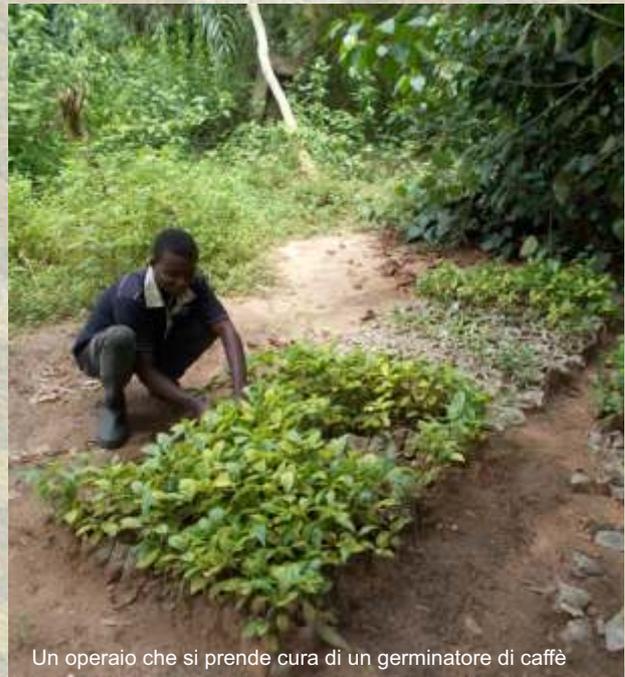
Poi, nonostante il terreno povero di Bena Mandé, c'è una piantagione di caffè che conta più di 1.000 piante di caffè, di cui oltre 840 sono ancora giovani, e un vivaio con una capacità di oltre 3.500 piantine. La produzione per quest'anno 2021 è stata di 2.005 kg.

Inoltre, nel Centro ci sono alberi da frutto la cui

produzione, ancora troppo bassa, resta destinata all'autoconsumo. Tra questi ci sono alberi di: avocado, mango, limoni, aranci e papaia. Ma la piantumazione di nuove piantine continua e suscita buone speranze per il prossimo futuro.



Alunni del 4° e 6° Agricoltura del Complesso Scolastico UNDONDE II Bena Mande che fanno pratica sul campo



Un operaio che si prende cura di un germinatore di caffè

### Settore zootecnico

Una delle attività in quest'ambito riguarda l'allevamento di maiali. Il porcile a Bena Mande è stato colpito da un'epidemia e, di conseguenza, sono andati persi più di 65 capi, per non parlare del fienile stesso che aveva cominciato a cadere in rovina. Per non perdere tutto l'allevamento è stato trasferito nella comunità maschile di Tshiela, in città, che dispone di un'adeguata infrastruttura. Si tratta di 4 femmine (scrofe) e 1 cinghiale che hanno prodotto, ad oggi, 30 maialini che stiamo preparando per il ritorno al

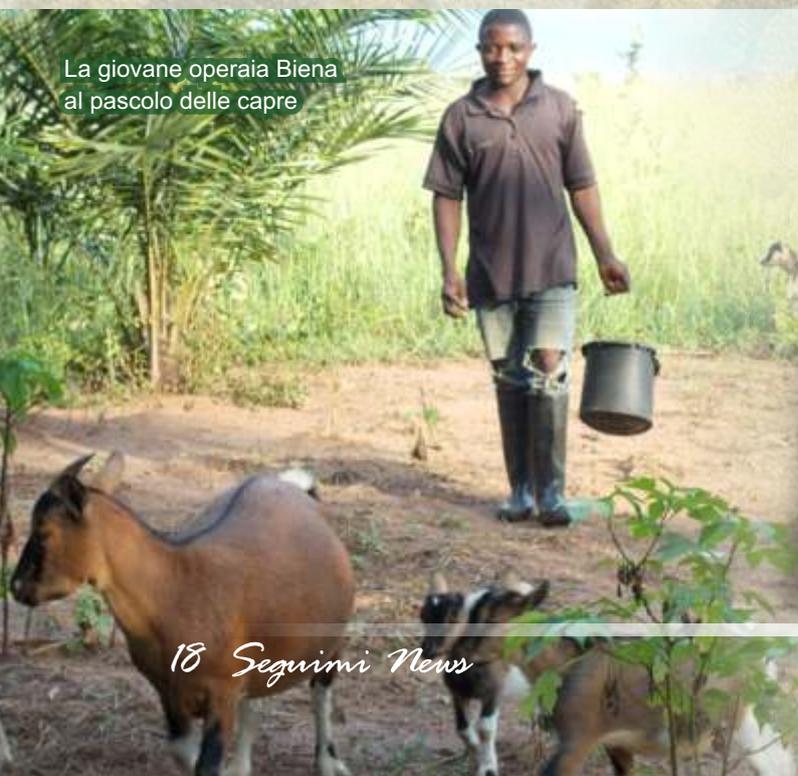
porcile di Bena Mande in piena riabilitazione.

Attualmente c'è anche un ovile che conta 13 capre e 12 capretti che sono ancora parzialmente utilizzati per l'autoconsumo.

La grande difficoltà che il Centro agro-zootecnico ha incontrato quest'anno è stata l'incursione notturna di banditi armati, in particolare nell'ottobre 2021, che hanno neutralizzato la nostra sentinella durante una violenta pioggia, intorno all'1.00 di mattina e che sono riusciti a sottrarre tutta la nostra produzione agricola riposta nel deposito, alcune galline da riproduzione e alcuni utensili da cucina.

Per il futuro il P.F.D.U. intende riabilitare le strutture igieniche del complesso scolastico UNDONE Kalemba Mulumba e quelle della scuola secondaria Unndonde Bena Mande, nonché alcuni edifici di queste scuole. Inoltre, il P.F.D.U. intende anche rinnovare i suoi contatti di sensibilizzazione e di follow-up con le sue associazioni contadine che si trovano in tre territori della nostra provincia del Kasai Centrale, in un raggio di cento chilometri. Si spera, finalmente, di trovare un moderno frantoio per migliorare la produzione di olio. ■

La giovane operaia Biena al pascolo delle capre



**Ringraziamo di cuore l' AIS e tutti i nostri partner vicini e lontani, che continuano a dare una mano per sostenere tecnicamente e finanziariamente tutte le nostre opere al servizio del benessere delle nostre popolazioni beneficiarie.**

# Granito de Paz

“Centro para la Cooperación y el Voluntariado Internacional”. Partner de AIS y PFDU

**G**ranito de Paz es una Asociación para la Cooperación y el Voluntariado Internacional que trabaja para facilitar el encuentro entre personas de distintos continentes y culturas. Su compromiso es favorecer el crecimiento personal y de grupo en base a los principios y valores de la Doctrina Social de la Iglesia: la solidaridad, la paz, la justicia y el desarrollo integral, con el fin de construir un mundo más humano y mejor, un mundo en Paz.

Granito de Paz está animado por miembros del grupo “Sígueme” de Palencia (España) y colabora desde hace muchos años con AIS de Roma para sostener particularmente el proyecto de adopciones a distancia en Burundi. También ha colaborado en proyectos de desarrollo integral en Kananga, Congo.

*En el centro está la persona,  
por su promoción y desarrollo integral*

- Programa de apadrinamiento a distancia de niños de campamentos de refugiados y de niños de la cárcel de Burundi.
- Encuentros sobre educación a la solidaridad y la paz.
- Encuentros para adultos sobre temas de interés religioso.
- Momentos de oración.

Teléfonos de contacto en Palencia:

Julia Gutiérrez **646931351**

Ana Isabel Gutiérrez: **979711242**

E-mail: [siguemegdp@yahoo.es](mailto:siguemegdp@yahoo.es)

[siguemegranitodepaz.blogspot.com](http://siguemegranitodepaz.blogspot.com)

Fondos enviados para Burundi año 2021: 8. 350 euros, en beneficio del proyecto de apadrinamiento a distancia de los niñ@s del campamento de refugiados y de niños vulnerables.

*“San Francisco, que se sentía hermano del sol, del mar y del viento, se sabía todavía más unido a los que eran de su propia carne. Sembró paz por todas partes y caminó cerca de los pobres, de los abandonados, de los enfermos, de los descartados, de los últimos”.*

Papa Francisco  
en la Carta encíclica Fratelli tutti, 2.

## ¿CÓMO PARTICIPAR?

*Colaborando como voluntario en alguna actividad*

*Aportando tu "granito" en la organización de actividades*

*Participando en nuestros encuentros o eventos*

*Apadrinando un niño/a por una cuota de 180 euros al año (15 al mes)*

**Ayudando económicamente (c/c. Unicaja banco ES 13 2103 4539 7000 1312 4349)**

**iii A TODOS, GRACIAS POR  
RECORRER JUNTOS EL  
CAMINO DE LA  
SOLIDARIDAD!!!**

Il Sito di **Granito de paz** partner dell'Ais Seguimi Onlus, rinnova il suo volto. La pagina oggi si presenta così con una sintesi del lavoro che svolge, la possibilità di partecipare a varie attività e/o adottare a distanza un progetto.

# Concrucificados con Cristo, con Cristo resucitados

Artículo que forma parte del libro titulado:  
“Palabras que sanan, 47 destellos en la tormenta Covid-19”

por Julia Gutiérrez Lerones, miembro de *Sígueme*

La expresión “concrucificado”, que he tomado de S. Pablo a los Gálatas 2, 20, es el prisma con el que me viene mirar a los hombres y mujeres de este mundo sufriente que aferrados, clavados en el pecho de Cristo, no se paralizan ante el dolor o la muerte, sino que alcanzan su plenitud en la Resurrección del Señor.

No es teoría. El que fue crucificado por nuestra salvación nos invita a abrazarle en toda experiencia de felicidad, pero también de límite y vulnerabilidad a la que la condición física nos somete.

Es el modo de dar significado cuando la seguridad personal y social viene amenazada en lo más profundo que es la vida de cada uno y el dinamismo de todo lo que configura el entramado de instituciones, vida política, económica, educativa, sanitaria que proporcioan en nuestra nación un modo de vivir basado en el bienestar.

La pandemia Covid-19 ha puesto en tela de juicio la seguridad de nuestro hábitat, subrayando la vulnerabilidad personal y poniendo en tela de juicio la suficiencia con la que nos hemos conducido los países más desarrollados económicamente.

No es la primera pandemia de la historia, y no es el primer drama que viven millones de personas en este mundo pues las guerras, el hambre, la tortura, la muerte persisten y pasan desapercibidas con esta situación y con la ceguera materialista. Pero esta vez nos ha tocado a nosotros, de cerca.

España ha dado la talla en compromiso solidario y fraterno para combatir el virus y ayudar a los más afectados. El dolor y la impotencia vienen cuando se ve que desde lo público pudo haberse empleado otra gestión que mitigara los efectos y atendiera la vida de las personas más vulnerables dejando de lado la ideología partidista e interesada que condujo a la dejadez de funciones, afectando a los más débiles que



Julia

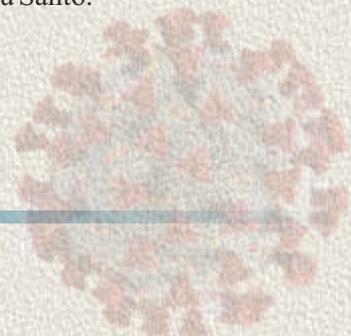
son los ancianos. El dolor viene cuando se debe permanecer en casa viendo cómo enferman, mueren, o sufren las familias la falta de alguno de sus miembros que va a la sepultura en soledad.

Todos ellos están con Cristo concrucificados. Así me ha

parecido que estaban los enfermos, los fallecidos, los sanitarios que exponían sus vidas para salvar a otros, las Fuerzas y Cuerpos de Seguridad, la Iglesia que acompañaba física, moral y espiritualmente, las miles de personas que a diario continuaban su trabajo para atender necesidades y servirnos a los que permanecíamos en casa, al resguardo. Entonces, sólo la oración, volver a Dios, confiar, convertirse hacia lo esencial, pudo dar significado y paz ante el sinsentido de la tragedia, el dolor, el límite o la muerte.

Seguro que a nivel individual ha habido más acercamiento a Dios, pero como ciudadanía ¿aprenderemos a vivir de otro modo, no por miedo, si no por ejercer la libertad de los hijos de Dios ante la propia economía, el pequeño paraíso confiado, las relaciones interpersonales y globales? ¿Buscaremos como sociedad vivir otro tipo de vida más fraternal, humana, ecológica en lo político, económico, educativo?

Y Dios ¿pintará algo en la vida de nuestro mundo cuando pase la calamidad o volverá al baúl de los recuerdos hasta que venga otra? Confío y rezo para que así no sea. El Señor nos bendice y enviará para ello su Espíritu Santo. ■





# Concrocifissi con Cristo, con Cristo risuscitati

Articolo contenuto nel libro  
“Parole che sanano 47 bagliori nella tempesta Covid-19”

di Julia Gutiérrez Lerones, membro di *Seguimi*

L'espressione "concrocifisso", che ho ripreso da San Paolo, Galati 2, 20, è il prisma con cui mi viene da guardare gli uomini e le donne di questo mondo sofferente che, aggrappati, inchiodati al petto di Cristo, non si paralizzano davanti al dolore o alla morte, ma raggiungono la loro pienezza nella risurrezione del Signore.

Non è teoria. Colui che è stato crocifisso per la nostra salvezza ci invita ad abbracciarLo in ogni esperienza di felicità, ma anche di limite e vulnerabilità, a cui ci sottopone la condizione fisica.

È il modo di dare senso quando la sicurezza personale e sociale è minacciata nel profondo della vita di ciascuno e lo stesso vale per il dinamismo di tutto ciò che costituisce la rete delle istituzioni, della vita politica, economica, educativa, sanitaria che forniscono al nostro Paese una vita basata sul benessere.

La pandemia di Covid-19 ha messo in discussione la sicurezza del nostro habitat, sottolineando la vulnerabilità personale e mettendo in discussione la sufficienza con cui abbiamo governato i paesi economicamente più sviluppati.

Non è la prima pandemia nella storia, e non è il primo dramma che milioni di persone vivono in questo mondo perché guerre, fame, torture, morte persistono e passano inosservate a causa di questa situazione e della cecità materialistica. Ma questa volta è toccato a noi, da vicino.

La Spagna ha dato dimostrazione di solidarietà e impegno fraterno per combattere il virus e aiutare le persone più colpite. Il dolore e l'impotenza arrivano quando si vede che dalla sfera pubblica un'altra gestione avrebbe potuto essere utilizzata per mitigare

gli effetti e prendersi cura della vita delle persone più vulnerabili, tralasciando l'ideologia partitica ed interessata che ha portato all'abbandono di funzioni, colpendo i più deboli; gli anziani. Il dolore arriva quando devi stare in casa e vedi familiari che si ammalano, muoiono e vengono sepolti da soli.

Tutti loro sono stati crocifissi con Cristo. Così mi è sembrato che fossero i malati, i defunti, gli operatori sanitari che hanno rischiato la vita per salvare gli altri, le Forze e gli Enti di Sicurezza, la Chiesa che li ha accompagnati fisicamente, moralmente e spiri-

tualmente, le migliaia di persone che quotidianamente hanno continuato il loro lavoro per soddisfare i bisogni e servire quelli di noi che sono rimasti a casa, al riparo. Quindi, solo la preghiera, il ritorno a Dio, la fiducia, la conversione all'essenziale, possono dare senso e pace di fronte all'insensatezza della tragedia, del dolore, del limite o della morte.

Sicuramente a livello individuale c'è stato un rapporto più stretto con Dio, ma come cittadini impareremo a vivere in un altro modo, non per paura, ma per esercitare la libertà dei figli di Dio prima dei propri interessi, dentro le relazioni interpersonali e globali? Cercheremo come società di vivere un altro tipo di vita

che sia più fraterna, umana, ecologica sul piano politico, economico, educativo?

E Dio, conterà qualcosa nella vita del nostro mondo quando la calamità passerà o tornerà nel baule dei ricordi finché non ne arriverà un'altra? Confido e prego che non sia così. Il Signore ci benedice e manderà il Suo Spirito Santo per questo. ■



# CORSI DI SPAGNOLO SOLIDALI

Un'opportunità culturale e un'iniziativa di solidarietà. E' possibile imparare la lingua spagnola con l'aiuto di una docente madrelingua e con ampia esperienza di insegnamento. Inoltre, versando una quota di 7 Euro a lezione si contribuisce a sostenere i progetti di sviluppo A.I.S. nei paesi del Sud del mondo.

Le lezioni prevedono una frequenza settimanale, il giovedì dalle 17.00 alle 19.00.

**Per informazioni e prenotazioni:**

Villalda, Via Clemente III, 29 - 00167 Roma

Tel. e Fax 06/6277806 - E-mail: [seguimi.sede@iol.it](mailto:seguimi.sede@iol.it)



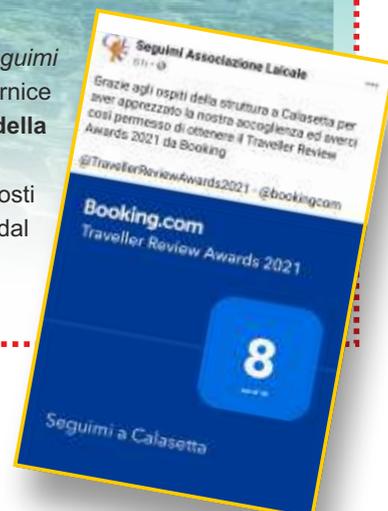
# Vacanze solidali

## SARDEGNA PER IL CONGO

Un modo rilassante e piacevole di sostenere un progetto di sviluppo dell'A.I.S. *Seguimi* ONLUS. Una vacanza alla scoperta di tesori naturali, archeologici e turistici nella cornice del mare di **Calasetta**, Isola di Sant'Antioco (Cagliari) sulla **costa Sud-Occidentale della Sardegna**, di fronte all'isola di San Pietro.

Durante tutto l'anno sono disponibili due appartamenti arredati, a cinque e nove posti letto, con soggiorno, angolo cottura, terrazza, sulla via delle spiagge, a cinque minuti dal mare.

Prenotazioni su [www.booking.com](http://www.booking.com) "Seguimi a Calasetta"



**NewsLetter**  
**GRUPPO SEGUIMI**



**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER  
DEL GRUPPO SEGUIMI**

Sarai informato sulle nostre iniziative e riceverai aggiornamenti e proposte sulle principali tematiche trattate dal Gruppo.

**ISCRIVITI ADESSO**



<https://www.grupposeguimi.org/iscrizione-newsletter/>

# Il gruppo PAD

di Mara Muratori, membro di *Seguimi*

**V**olti e persone sovrapponibili da quel lontano 1993 quando, in un incontro di Paola Majocchi con un gruppo di colleghe dell'Istituto Professionale "Don G. Morosini" di Roma, nacque ufficialmente il PAD (Progetti Adozioni a Distanza), ad oggi. Quanta strada insieme, con un'amicizia consolidata all'insegna della solidarietà... e con una fedeltà testimoniata anche dai sempre più diffusi capelli bianchi.

Gli squilibri socio-economici del "Terzo mondo" (nel 1993 dicevamo ancora così) divennero questioni nostre con i racconti di Gemma e Nyashi, l'avanguardia di *Seguimi* nella Repubblica Democratica del Congo (allora Zaire). Chi si dimenticherà più la storia di Nadège o le foto del primo Centro Nutrizionale sotto la pailote?

## Anna

Anna inizia con un Corso di cucina seguito dal Mercatino di Natale coi suoi oggetti artigianali, per approdare definitivamente nel mondo gastronomico, per la gioia dei suoi amici che attendono golosamente le prelibatezze del suo orto/giardino di Vejano.



Da allora senso della giustizia, professionalità, talenti personali, creatività, disponibilità (complice anche la pensione), nonché fedeltà agli impegni presi e alla parola data, si sono fusi in un ininterrotto filo solidale. Semplice il principio, che ha avuto una forza esplosiva e contagiosa: propongo una cosa che so fare, che mi piace e di utilità comune, chi aderisce contribuirà economicamente, il ricavato è devoluto ai Progetti di *Seguimi* per l'Africa. Un baratto di attitudini, piacere ed economia, a favore di chi è impoverito da una perversa economia globale.



## Teresa

Teresa, di nazionalità italo-panamense, con lo spagnolo nel sangue e una singolare capacità organizzativa, dopo aver pianificato un gemellaggio scolastico con Kananga, si dedica a tempo pieno ai Corsi di spagnolo. Nemmeno il covid ha fermato lei e le sue allieve da questa iniziativa settimanale di cultura e amicizia.

Iniziative possibili grazie soprattutto alla partecipazione affettuosa e generosa di tanti amici e colleghi... nelle foto riusciamo a ricordarne solo alcuni, ma il ringraziamento va ad **OGNUNO**. ■



## M. Antonietta

M. Antonietta, la nostra artista. Personaggi e scene evangeliche prendevano forma e si illuminavano con le sue spiegazioni e i suoi aneddoti. Da ripetere questi incontri (dai quali ha preso il via il filone della lectio e dei ritiri spirituali con P. Bianchini sj), diciamo sempre... speriamo presto!



## Alda

Alda, da matematica, si è lanciata nell'organizzazione di tornei di "Burraco", una tappa pressoché mensile che, dal 2011, occupa gli inverni e le primavere di tanti cultori di questo gioco. La sua bigiotteria, elegante e semplice, è ormai patrimonio di tutte le amiche.



### A cosa ha contribuito, quindi, nei suoi quasi trent'anni di vita, il gruppo PAD nei nostri centri in Congo, Burundi e Camerun?

- Centro Nutrizionale
- Centro di Sanità
- Pediatria
- Iscrizione a scuola di tanti studenti
- Sartoria
- Corsi di educazione alimentare
- Corsi sulla maternità e paternità responsabile

... e un confronto continuo tra noi sui temi relativi ai problemi "Nord-Sud del mondo", l'attenzione alle reciproche vicende familiari, la partecipazione a tante ricorrenze di ogni genere, accompagnandoci fino al momento finale, sentendo tutta la forza e il calore dell'amicizia.



# "A cuore aperto" visto da noi

di Giulia Gariboldi e Cristina Speziale, volontarie di *Seguimi*

**A** cuore aperto è uno spazio accogliente che raccoglie l'intima riflessione di ognuno di noi; è un incontro di cuori aperti al dialogo e alla condivisione, nato nel momento in cui ci siamo riconosciuti simili proprio perché fragili.

Siamo nati 4 anni fa grazie all'entusiasmo di allieve di Alessandra Plos che, arrivate al termine del 5° anno di liceo, hanno espresso il desiderio: "Vorremo che queste lezioni con lei non finissero mai".

Sulla scia delle lezioni "Plossesche" ci siamo poi addentati ancora più in profondità.

La guida preziosa di Ale e Anto ci porta ad aprire gli occhi, ogni incontro di più, sulla bellezza che celano le nostre cicatrici e ci incoraggia ad aprirci al confronto con gli altri e a conoscere cosa ci abita dentro.

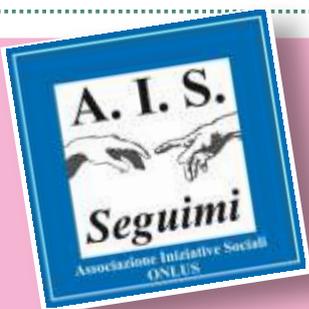
Ogni anno scegliamo insieme un argomento che affrontiamo poi incontrandoci una volta al mese. A causa della pandemia abbiamo dovuto continuare on-

line, ma anche nel dispiacere di non poterci più vedere fisicamente abbiamo trovato il lato positivo: grazie a questa nuova modalità abbiamo potuto allargare il gruppo invitando anche persone che non vivono a Roma, rendendo quindi ogni incontro ancora più arricchente.

Quest'anno abbiamo deciso tutti insieme di voler affrontare una tematica molto importante: crescere nella capacità d'amare. È un argomento "difficile", ma allo stesso tempo veramente *costruttivo*, infatti quando riusciamo ad aprirci anche su tematiche così intime e impariamo ad ascoltare le fragilità più nascoste degli altri, stiamo creando davvero un unico e grande *Cuore Aperto*.

Ognuno di noi ha il suo modo di sentire questo spazio prezioso, *Cuore* che si *Apr*e proprio perché fatto di ognuno di questi battiti: fiducia, libertà e sicurezza, solidarietà, luce, arricchimento, comprensione, ascolto, umanità, luogo sicuro, forza. ■





# 5x1000

**AIS Seguimi onlus**  
Via Clemente III, 29  
00167 Roma  
Tel. 06 6277806  
[www.aisseguimi.org](http://www.aisseguimi.org)

Carissimi, come ogni anno è arrivato il momento di scegliere a chi destinare il vostro 5x1000.

**Perché destinare il tuo 5x1000 ad A.I.S. Seguimi?**  
Sostenere l'auto-sviluppo delle popolazioni più povere del mondo, promuovere servizi per l'infanzia e le famiglie più in difficoltà, in Italia e nel mondo, è il nostro impegno quotidiano.

**Basta solo una firma per sostenere le nostre attività.  
Una scelta che a te non costa nulla ma preziosa per molti**

**Per il 5x1000 inserisci il codice fiscale dell'AIS Seguimi:**

## 97154310581

ISCRIVITI adesso alla nostra Newsletter  
ompilando il modulo sul sito dell'AIS Seguimi

**Dal 5x1000 nel 2020  
abbiamo ricevuto  
€ 21.552,00**

# Un luogo in cui essere felici e amare se stessi e gli altri: #Divergenti.

ITALIA

di Martina Campana, volontaria

**U**n gruppo di ragazzi, con degli obiettivi comuni; essere spensierati, felici e amare se stessi e gli altri: sono i #Divergenti e io, Martina, ne faccio parte.

Ognuno di noi è un dono per l'altro, la diversità stessa è un dono, e l'essere diversi ci rende unici. Ogni anno affrontiamo un tema diverso, temi che aprono sbocchi per ragionare, per apprendere il vero significato della vita. Il tema di quest'anno è l'amore verso se stessi, una cosa non scontata, l'accettarsi per come si è, capire quanto l'essere noi stessi aiuta anche gli altri.

Alessandra e Antonella, due "personcine" con un grande cuore che tramite attività ben organizzate e con le loro bellissime parole rendono tutto questo possibile per questi adolescenti.



Martina

Parlare dei problemi, capire quali parti interiori dobbiamo cambiare, se vorremmo essere più chiusi in certi aspetti o più aperti in altri e cosa dovremmo fare per amarci un po' di più. Il dialogo con le persone è fondamentale, il parlare con un gruppo che ti fa sentire a tuo agio è una cosa stupenda e che aiuta, è il tuo rifugio perché in fondo tutti abbiamo bisogno di qualcuno che ci dica quanto siamo speciali, ma, in verità la prima persona che se lo deve ripetere è proprio l' "io" che risiede in ognuno di noi, questo ed altro sono i valori che mi hanno insegnato loro, a loro devo dire grazie per le persone che sono. ■

# C.B.F.: Un anno di noi

Centro per il Bambino e la Famiglia. C.B.F. struttura dell' AIS Seguimi a Portici (NA)

di **Valentina Coppola**, Referente per la Segreteria del C.B.F.

L'anno appena trascorso è stato particolarmente intenso per il nostro centro. Le richieste pervenute e, chiaramente, prese in carico sono raddoppiate rispetto all'anno precedente. Tale osservazione, emersa dalla consueta elaborazione annuale del "Report Utenti", ci ha certamente sorpresi, ma allo stesso tempo enormemente gratificati nell'essere riusciti a dare risposte ad un bisogno emergente. Le prese in carico, anche grazie ai progetti finanziati, sono state più di 400; di queste, una buona parte ha riguardato la fascia adolescenziale - giovanile, seguita da richieste di sostegno familiare.

Così come conferma anche la dott.ssa Claudia Cuollo, psicologa-psicoterapeuta del Centro: "Le problematiche emerse ed affrontate sono state diverse, alcune delle quali esacerbate dalla difficile condizione globale. I genitori hanno riscontrato una maggiore difficoltà rispetto all'educazione dei ragazzi, dovendo ridefinire regole e routine, lamentando spesso un uso eccessivo delle tecnologie che - ecco il paradosso - i ragazzi dovevano utilizzare necessariamente come unico contatto con il mondo extrafamiliare. I minori, a loro volta, hanno lamentato maggiori disturbi d'ansia e stress, legati alla didattica a distanza. Negli adolescenti viene registrato un aumento di casi di anoressia, di autolesionismo e i più alti livelli di stress hanno colpito soprattutto le donne che spesso hanno dovuto rinunciare al lavoro per seguire i loro figli a casa. Fra gli adulti ed i giovani



Valentina

adulti seguiti è stato possibile invece individuare difficoltà legate a sbalzi di umore, disturbi del comportamento alimentare e disturbi d'ansia".

Anche per l'adozione internazionale possiamo registrare, come sedi periferiche degli enti autorizzati NADIA Onlus e BAMBARCO, che le coppie seguite sono state 70.

Le attività hanno avuto le funzioni di:

- sostenere i nuclei familiari che avevano già un minore adottato in famiglia, attraverso il sostegno psicologico familiare, il potenziamento delle risorse genitoriali, e la formazione circa le peculiarità dei bambini arrivati in Italia (come l'inserimento a scuola o il racconto delle loro origini);
- accompagnare le coppie che hanno deciso di adottare durante il difficile momento pandemico, con tempi di attesa che si sono notevolmente allungati.

Il C.B.F. continua quindi ad essere un punto di riferimento sul territorio, affermandosi sempre più come "spazio di sostegno", consapevole che prevenzione e salute vogliono dire anche e soprattutto benessere emotivo. ■



**ANNO 2021 - REPORT**

<b>Tipologia di attività</b>					
<b><u>A) CONSULENZA ALLA PERSONA</u></b>	<b>Minore</b>	<b>Singolo Adulto</b>	<b>Genitore</b>	<b>Coppia</b>	<b>Totale Beneficiari x prestazioni</b>
Solo Incontro Analisi del Bisogno	7	4			11
Percorso di Sostegno Psicologico	4	1			5
Psicoterapia Individuale	17	7			24
Psicoterapia di Coppia				10	20
Psicoterapia Familiare	25	5	10		40
Mediazione Familiare					
Logopedia	3				3
Diagnosi/Certificazione DSA	3				3
Tutoraggio DSA	8				8
Colloqui Info su Adozione Internazionale				14	28
Colloqui Sostegno Psicolog. Post Adozione				7	14
Colloqui per report				28	56
"Progetto Terre di Legalità solidale" prese in carico Istituto DATI Supporto Genitoriale			25		25
Progetto Terre di Legalità solidale prese in carico Liceo scientifico Silvestri	230				230
Progetto "Ancora Famiglia dopo il Coronavirus" - Psicoterapia individuale"	13	10			23
Progetto "Ancora Famiglia dopo il Coronavirus" - Psicoterapia di coppia"				10	20
Progetto "Ancora Famiglia dopo il Coronavirus" - Psicoterapia familiare"	20		10		30
Progetto "Ancora Famiglia dopo il Coronavirus" - Incontri post adottivi coppie in carico"				11	22
<b>Totali Tipologia A)</b>	<b>330</b>	<b>22</b>	<b>45</b>	<b>80</b>	<b>477</b>
<b><u>B) INCONTRI APERTI/TERRITORIALI</u></b>	<b>N° Incontri</b>	<b>Presenze Totali</b>			
Progetto "Ancora Famiglia dopo il Coronavirus" - Seminari di gruppo Informativi su ADOZIONE	4	11			
Progetto "Ancora Famiglia dopo il Coronavirus" - Seminari SCUOLA GENITORI	4	21			
Progetto "Ancora Famiglia dopo il Coronavirus" - Incontri di coppia Informativi su ADOZIONE	5	10			
Progetto "Ancora Famiglia dopo il Coronavirus" - Incontri di coppia di sostegno alla genitorialità adottiva	4	8			
<b>Totali Tipologia B)</b>	<b>17</b>	<b>50</b>			

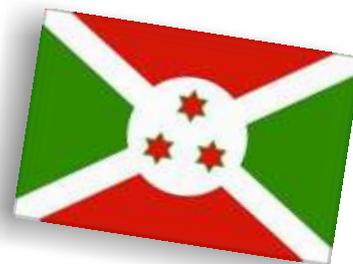
# Rendiconto annuale sui progetti nei Paesi in via di sviluppo Anno 2021

## BURUNDI

### 1. A.D.O.E.V. – Adozione a Distanza degli Orfani e dell'Infanzia Vulnerabile (già progetto ADOG)

Fondi inviati al 31-12-2020	€ 473.072,00
Fondi inviati nell'anno 2021	€ 9.000,00
Fondi inviati al 31-12-2021	€ 482,072,00

Un Programma di aiuto e di reinserimento sociale per oltre 150 ragazzi e ragazze in condizioni di abbandono o molto difficili. Attività realizzate: centro di ascolto e orientamento, pagamento delle tasse scolastiche e acquisto del materiale didattico, cure sanitarie, fornitura di vestiario, sostegno economico, programmi di sostegno alle famiglie, assistenza educativa ai giovani e alle famiglie tutrici.



## REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

### 2. Sostegno al Centro Sanitario, Maternità e Nutrizionale

Fondi inviati al 31-12-2020	€ 374.382,00
Fondi inviati nell'anno 2021	€ 6.000,00
Fondi inviati al 31-12-2021	€ 380.382,00

Un Centro per la cura e la riabilitazione dei bambini malnutriti, per la cura della maternità e dispensario a servizio di una popolazione poverissima di oltre 9.000 persone della zona rurale di Kalemba Mulumba. Il Centro di sanità è riconosciuto dallo Stato, e sul territorio oltre a ricoprire il ruolo di presidio medico-sanitario, effettua anche campagne di educazione alimentare e sanitaria, vaccinazioni prenatali e prescolastiche.



Si coglie l'occasione per ringraziare tutti gli offerenti e i sostenitori delle attività.

**Cod. Fisc. 97154310581**

## REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

### 3. Progetto Bambini a Scuola/In Gamba Ragazzi!!

Fondi inviati al 31-12-2020	<b>€ 173.421,00</b>
Fondi inviati nell'anno 2021	€ 40.000,00
Fondi inviati al 31-12-2021	<b>€ 213.421,00</b>

Un programma di sostegno a distanza per garantire l'istruzione di base dei bambini di Kalemba Mulumba. Scopo del progetto è di riuscire a garantire attualmente ogni anno a circa 900 bambini e ragazzi l'accesso all'istruzione, attraverso un appoggio finanziario alle scuole UNDONDE di Kalemba Mulumba e Bena Mande per contribuire alle spese di gestione delle strutture, senza gravare eccessivamente sull'economia delle famiglie del luogo, già poverissime.



### 4. Appoggio al Centro Agro-zootecnico di Bena Mande

Fondi inviati al 31-12-2020	<b>€ 275.359,00</b>
Fondi inviati nell'anno 2021	€ 4.000,00
Fondi inviati al 31-12-2021	<b>€ 279.359,00</b>

Sostegno tecnico e finanziario per la gestione e lo sviluppo di un Centro per l'agricoltura e l'allevamento che offre servizi di assistenza, materiali e formazione a 7 villaggi della zona rurale. Il Centro, un complesso di 15 ettari attrezzato con un centro di allevamento e una serie di piantagioni e vivai, e con una scuola secondaria specializzata in agro-zootecnica, aiuta e forma ogni anno decine di contadini associati nei 9 villaggi circostanti coinvolgendo indirettamente una popolazione complessiva di circa 30.000 persone.



### 5. Progetto "Realizzazione di una nuova Pediatria a Kalemba Mulumba"

Fondi inviati al 31-12-2020	<b>€ 173.266,00</b>
Fondi inviati nell'anno 2021	€ 6.837,07
Fondi inviati al 31-12-2021	<b>€ 180.103,07</b>

Iniziativa avviata alla fine del 2007 con lo scopo di costruire e sostenere l'avvio di una nuova Unità Pediatrica all'interno del Centro Sanitario di Kalemba Mulumba, promuovendo anche degli interventi per renderla auto-sostenibile nel tempo.

La nuova pediatria, in funzione dal 2014, serve un bacino di popolazione di circa 20.000 unità, ha 25 posti letto ed effettua ogni anno anche centinaia di interventi ambulatoriali diurni.



**[www.aisseguimi.org](http://www.aisseguimi.org)**

# #RINGRAZIAREVOGLIO DI VERO CUORE

Un ringraziamento particolare a Maria Cristina Jori  
per il generoso contributo in ricordo della mamma Vincenzi Luciana

Un sentito ringraziamento ai docenti e al personale tutto del Liceo Seneca, Via Maroi, in Roma che, in occasione del pensionamento di una docente della sede, hanno devoluto un generoso contributo a sostegno del Centro Nutrizionale in Congo.

## SEGUIMI SUI SOCIAL

Se vuoi ci trovi su

Ma se lo richiedi puoi ricevere  
tutti gli aggiornamenti.



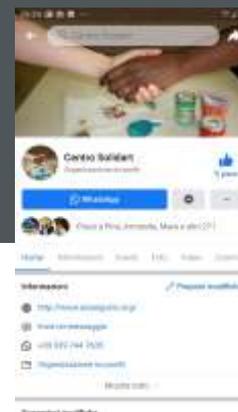
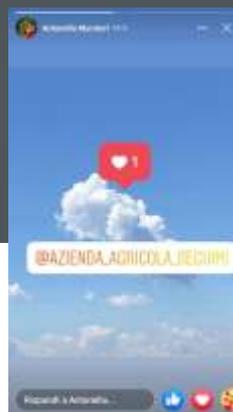
- Facebook alle pagine:

- Seguimi Associazione Laicale
- Centro SolidArt
- AIS Seguimi Onlus
- CBF - AIS Seguimi Onlus



- Instagram

- seguimiassociazionelaicale
- @azienda\_agricola\_seguimi
- CBF - AIS Seguimi Onlus
- aisseguimi



SE VUOI PUOI AIUTARCI SOSTENENDO UNO DI QUESTI PROGETTI,  
PER SAPERE COME FARE, LEGGI L'ULTIMA DI COPERTINA.

# ROMA

# ITALIA

1

## Centro SolidArt - Roma - Quartiere Prenestino

**Solidarietà e Artigianato (SolidArt)** nasce su iniziativa del Gruppo Seguimi negli anni '80, con un gruppo di studenti di un Istituto professionale del luogo.

Obiettivi generali:

- Offrire a giovani e famiglie l'occasione di conoscersi, fare amicizia e vivere i valori della fraternità e dell'accoglienza;
- Sensibilizzare e formare alle problematiche della mondialità e dello sviluppo;
- Far sperimentare il dono di sé e l'accoglienza attraverso il lavoro artigianale gratuito per sostenere le iniziative di solidarietà internazionale.

Sono coinvolte in modo continuativo e gratuito più di 60 persone. L'appuntamento principale è a Natale con la Mostra/mercato che coinvolge, in due giorni, circa 300 visitatori. Il ricavato sostiene i Progetti dell' AIS in Africa.

Via G. Bresadola, 66 - 00171 Roma Tel. 06 2589661

[solidart@aisseguimi.org](mailto:solidart@aisseguimi.org)

2

# MODENA

## Centro Orizzonti Nuovi - Montale Rangone (MO)

Nasce su iniziativa del Gruppo Seguimi di Modena alla fine degli anni '90 e ha come obiettivi:

- Promuovere iniziative di informazione e di educazione alla solidarietà e al volontariato, alle relazioni interculturali, all'interdipendenza, allo sviluppo e alla cooperazione internazionale; Sostenere progetti di cooperazione internazionale.

Tra le iniziative principali sono da segnalare:

- Incontri annuali di Formazione alla Solidarietà Internazionale e preparazione dei volontari che si dichiarano disponibili a partire per un servizio in Camerun, nella Casa di accoglienza per bambini in difficoltà e in Burundi.

Via Zenzalose, 35 - 41051 Montale Rangone (Modena) Tel. 059 530358

[orizzontinuovi@aisseguimi.org](mailto:orizzontinuovi@aisseguimi.org)

3

# NAPOLI

## Centro Famiglia e Vita - Portici (NA)

Il Centro si pone l'obiettivo di difendere e promuovere la Vita e di contribuire al miglioramento della qualità della Famiglia. Si adopera nella formazione familiare e degli operatori impegnati nel settore. Tra le attività presenti nel Centro ci sono la "Scuola per genitori", i corsi di formazione per fidanzati e i corsi post-matrimoniali, attività di volontariato di animazione e coordinamento della pastorale familiare decanale.

Corso Garibaldi 235/A Portici Tel. 081 489573

[centrofamigliaevita@aisseguimi.org](mailto:centrofamigliaevita@aisseguimi.org)

4

# NAPOLI

## C.B.F. - Centro per la tutela del Bambino e il recupero della Famiglia (Portici - NA)

Il CBF nasce nel 2012 grazie al contributo economico iniziale della "Fondazione Con il Sud". Si struttura in due aree fondamentali di intervento:

**Area della Tutela:** Servizi psicodiagnostici e terapeutici riferibili alle situazioni di mal-trattamento e abuso dei minori ed alla recuperabilità genitoriale; servizi di counselling e mediazione familiare; servizio di luogo protetto per incontri genitori/figli; servizio di promozione e sostegno all'affidamento familiare dei minori.

**Area Sostegno e consulenza:** Sostegno psicologico e terapie sia a livello individuale che di coppia; counselling psico-pedagogico; mediazione familiare in caso di separazione e divorzio; mediazione nei conflitti familiari; diagnosi e trattamento per bambini nei casi di D.S.A. (Disturbi dell'apprendimento); sostegno alla genitorialità; gruppi di sostegno per le famiglie adottive e consulenza psicologica specifica, ecc.

Centro Famiglia e Vita, C.so Garibaldi 235/A 80055 Portici (NA)  
Tel./fax 081-272724 - E-mail: [cbf@aisseguimi.org](mailto:cbf@aisseguimi.org) - web: [www.tuteladelbambino.org](http://www.tuteladelbambino.org)

**SE VUOI PUOI AIUTARCI SOSTENENDO UNO DI QUESTI PROGETTI,  
PER SAPERE COME FARE, LEGGI L'ULTIMA DI COPERTINA.**

**1**

## **BURUNDI**

### **A.D.O.E.V. - Adozione a Distanza degli Orfani e dell'Infanzia Vulnerabile (ex A.D.O.G.)**

Un Programma di assistenza sanitaria e scolastica per circa 200 orfani e bambini in gravi difficoltà residenti nei campi profughi di Bujumbura, che prevede diverse forme di aiuto: centro di ascolto e orientamento, pagamento delle tasse scolastiche e acquisto del materiale didattico, cure sanitarie, fornitura di vestiario, sostegno economico, programmi di micro-credito, assistenza educativa ai bambini e alle famiglie tutrici.



I ragazzi del centro ONKIDI dopo la distribuzione del kit scolastico.

**2**

## **CONGO (R.D.C.)**

### **Sostegno al Centro Sanitario, Maternità e Nutrizionale**

Un Centro per la cura e la riabilitazione dei bambini malnutriti, per la cura della maternità e dispensario a servizio di una popolazione poverissima di circa 8.000 persone della zona rurale. Il Centro di sanità è riconosciuto dallo Stato, e sul territorio effettua anche campagne di educazione alimentare e sanitaria, vaccinazioni prenatali e prescolastiche.

## CONGO (R.D.C.)

3

### Progetto Bambini a Scuola

Un programma di sostegno a distanza per garantire l'inserimento scolastico dei bambini e dei ragazzi di Kalemba Mulumba. Scopo del progetto è di riuscire a garantire a circa 900 bambini l'accesso all'istruzione, attraverso un appoggio finanziario alla scuola UNDONDE di Kalemba Mulumba che permetta un dignitoso funzionamento della struttura, senza gravare eccessivamente sull'economia delle famiglie già poverissime.

## CONGO (R.D.C.)

4

### Appoggio al Centro Agro-zootecnico di Bena Mande

Sostegno tecnico e finanziario per il mantenimento e lo sviluppo di un Centro per l'agricoltura e l'allevamento che offre servizi, materiali e formazione a sette villaggi della zona rurale. Il Centro aiuta e forma circa settecento contadini associati e coinvolge indirettamente una popolazione complessiva di circa 30.000 persone residenti nei sette villaggi. L'attività di appoggio scaturisce dal progetto di sviluppo agricolo e rurale realizzato nel 2003.

## CONGO (R.D.C.)

5

### Una nuova Pediatria a Kalemba Mulumba

Lo scopo del progetto è quello di realizzare e sostenere l'avvio di una nuova Unità Pediatrica all'interno del Centro Sanitario di Kalemba Mulumba, promuovendo anche degli interventi per renderla auto-sostenibile nel tempo.

La nuova pediatria serve un bacino di popolazione di circa 80.000 unità, ha 42 posti letto e può effettuare interventi ambulatoriali. Sarà realizzato inoltre un Laboratorio di analisi e un centro/magazzino per la fornitura di medicinali e materiale sanitario per i dispensari e gli ospedali della zona. Per l'attuazione del progetto è stata anche sostenuta la formazione/aggiornamento di personale medico e gestionale.



# Aiutiamoli a non aver più bisogno di aiuto

**SE VUOI COLLABORARE, PUOI SOSTENERE UN PROGETTO A DISTANZA ATTRAVERSO DUE MODALITÀ:  
L'ADOZIONE DI UN PROGETTO O UN CONTRIBUTO ANNUALE.**

## **ADOZIONE DI UN PROGETTO**

L'adozione garantisce più continuità ai progetti. Sono previste tre fasce di collaborazione: minima (10 euro al mese), media (20 euro al mese), e alta (25 euro o più al mese). L'adozione dura almeno un anno e i versamenti possono essere fatti ogni tre o sei mesi, o con un versamento unico annuale. ***Nella causale va indicato il progetto adottato.*** L'Adozione può essere fatta singolarmente o in gruppo (amici, colleghi di ufficio, compagni di scuola, ecc.).

## **CONTRIBUTO ANNUALE**

Se non puoi adottare un progetto, puoi fare un'offerta annuale. Sono previste tre fasce di contribuzione: minima (da 25 euro all'anno), media (da 40 euro all'anno), e alta (da 60 euro o più all'anno). Anche il contributo può esse-

re effettuato singolarmente o in gruppo, e può essere frazionato in due o tre versamenti nell'anno. I versamenti possono essere effettuati in uno dei seguenti modi:

**c/c postale n. 15968001 intestato a:  
AIS Seguimi ONLUS  
via Clemente III, 29 00167 Roma**

**c/c bancario intestato a:  
Associazione Iniziative Sociali Seguimi ONLUS  
IT80M0200803284000101604885 c/o UNICREDIT**

Non dimenticare di segnalarci (per posta o via fax) l'indirizzo a cui inviare *Seguimi News*.

**Detrazione fiscali delle offerte:** Le persone che intendano detrarre le proprie offerte dalla dichiarazione dei redditi (art. 13 Decreto Legislativo n. 480/97) devono effettuare i versamenti esclusivamente tramite c/c postale o c/c bancario.